



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA SERVIZI SOCIALI

**PROTOCOLLO OPERATIVO
RETE INTERISTITUZIONALE ANTIVIOLENZA
“TESSERE LEGAMI”**

**PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DEI SERVIZI E DELLE AZIONI PER LA
PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE**

D.G.R. N. XII/6200 del 25 maggio 2026

**PROGRAMMA REGIONE LOMBARDIA
2026/2028**

TRA

Ente Capofila della Rete Interistituzionale del Garda - **Comune di Desenzano del Garda** -, C.F. 00575230172, rappresentato dal Dirigente dell'Area Servizi Sociali Dott. Gabriele Bonazza, domiciliato presso la sede comunale di Via Carducci 4, 25015 Desenzano del Garda

E

i seguenti Enti (in seguito “Enti Attuatori Partner” o “EAP” o “partner”):

1. Centro Antiviolenza “CHIARE ACQUE” con sede a Salò (Bs), via Fantoni, 86-- **Ente Gestore** CASA DELLE DONNE CENTRO ANTIVIOLENZA CaD-Brescia OdV, con sede in Brescia, Via San Faustino 38, CF/P.IVA 98037090176 -Estremi iscrizione all'albo regionale ID 5100274 rappresentata da VIVIANA CASSINI nata a CONCESIO (BS) il 19/06/1955 domiciliata per la carica presso via San Faustino 38, Brescia - Telefono 333/1258139, Email casacasa@casadelledonne-bs.it, -PEC casadelledonnebrescia@legalmail.it
2. Centro Antiviolenza “FRANCA VIOLA”, con sede a Manerbio (Bs), via Magenta n. 47, - **Ente Gestore** Cooperativa Sociale “IL CERCHIO DELLA LUNA” Impresa Sociale, con sede in Brescia, Via Risorgimento 18, CF/P.IVA 04233720988 -Estremi iscrizione all'albo regionale ID 6854854 rappresentata da Laura Fochesato nata a Breno (BS) il 18/04/1966 domiciliata per la carica presso via Risorgimento 18 Brescia - Telefono 351/7055751, Email info.cafrancaviola@libero.it ilcerchiodellaluna@libero.it -PEC ilcerchiodellaluna@legalmail.it



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA SERVIZI SOCIALI

PREMESSO

- che il Comune di DESENZANO DEL GARDA è l'Ente Capofila della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza a cui afferiscono i comuni degli Ambiti Bassa Bresciana Centrale N. 9, Bassa Bresciana Orientale N. 10, Garda N. 11, Valle Sabbia N. 12 (da qui in poi Ambiti);
- che Regione Lombardia con Deliberazione di Giunta Regionale n. XII/6200 del 25.05.2026 avente ad oggetto: "Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne—decreti della presidenza del consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità 29 dicembre 2025 pubblicati in g.u. n. 32 del 9 febbraio 2026 e g.u. 39 del 17 febbraio 2026", ha destinato le risorse necessarie al sostegno e al finanziamento di centri antiviolenza e case rifugio nell'ambito del Programma 2026/2028;
- che Regione Lombardia, con Decreto n. 7044 del 28.05.2026, ha approvato il piano di riparto delle risorse e le modalità attuative del programma, successivamente rettificato con Decreto n.7156 del 29.05.2026 relativamente al riparto delle risorse;
- che Il piano di riparto di cui all'allegato 1 del sopra citato Decreto di rettifica destina al Comune di Desenzano del Garda, in qualità di Capofila della Rete Tessere Legami, la somma complessiva di € 390.344,77 così ripartita:
 - € 142.875,91 destinati ai Centri Antiviolenza – Linea di intervento 1;
 - € 247.468,86 destinati alle Case Rifugio – Linea di intervento 2;
- che, come da verbale del Gruppo Tecnico del 05.06.2026 conservato agli atti, è stato approvato il piano di riparto delle risorse assegnate, stabilendo di destinare alla Linea di intervento 3 – Governance il 10% dello stanziamento totale, utilizzando a tale scopo le risorse di cui alla linea di intervento 2 – CR e che tale riparto risulta pertanto come di seguito riportato:
 - € 142.875,91 destinati ai Centri Antiviolenza – Linea di intervento 1;
 - € 208.434,38 destinati alle Case Rifugio – Linea di intervento 2;
 - € 39.034,48 destinati alla Governance – Linea di intervento 3.
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 204 del 11.06.2026 si è stabilito di dare avvio a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. XII/6200 del 25.05.2026, per la realizzazione della programmazione e l'attivazione della rete interistituzionale antiviolenza 2026/2028, garantendo la continuità degli interventi in atto e sostenendo le attività dei centri antiviolenza e delle case rifugio/strutture di ospitalità, pubblici e privati esistenti sul territorio per donne vittime di violenza
- che con la sopra richiamata deliberazione, la Giunta Comunale è stata demandata al Dirigente dell'Area Servizi Sociali l'adozione di tutti gli atti prodromici necessari all'attuazione del provvedimento, al fine di dare avvio alla programmazione ed alla realizzazione della rete interistituzionale antiviolenza per l'anno 2026/2028, tra cui:
 - l'approvazione dell'avviso pubblico finalizzato all'individuazione dei soggetti cui assegnare il contributo previsto dalla D.G.R. in parola;
 - la definizione della modalità di erogazione dei contributi;



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA SERVIZI SOCIALI

- l'invio a Regione Lombardia della lettera di accettazione delle risorse (all. 2 del Decreto);
- la predisposizione del protocollo operativo e del protocollo di rete;
- tutti i successivi adempimenti previsti dalle modalità attuative di cui all'allegato 3, del Decreto n. 74 del 28.05.2026;
- che con D.d.u.o. n. 8654 del 30.06.2026 sono state impegnate le risorse a favore degli Enti Locali Capifila delle Reti Territoriali Interistituzionali Antiviolenza;
- che per le spese inerenti al Programma 2026-2028 della Rete antiviolenza si è proceduto all'acquisizione del **CUP I11H26000030002**;
- che con DDUO 9390 del 13.07.2026 sono state definite le modalità di gestione, monitoraggio e rendicontazione delle risorse a favore degli Enti Locali Capifila delle Reti Territoriali Interistituzionali Antiviolenza;
- con Determinazione Dirigenziale n. 993 del 14.07.2026 è stata attivata la procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla raccolta delle manifestazioni di interesse all'erogazione dei contributi stanziati con Deliberazione di Giunta Regionale n. XII/6200 del 25.06.2026 e destinati ai Centri Antiviolenza, nell'ambito della Rete Interistituzionale Antiviolenza del Garda, per la prevenzione e il contrasto della violenza sulle donne e sui minori, di genere e assistita –programma 2026/2028 nonché approvato lo schema di Avviso Pubblico ed i relativi format di domanda di accesso al contributo (in ottemperanza alle modalità attuative di cui all'allegato 3, del Decreto n. 74 del 28.05.2026);
- che con Determinazione Dirigenziale n.1056 del 31.07.2026 è stato approvato l'elenco delle domande idonee ad accedere ai fondi stanziati con D.G.R. n. 6200/2026 destinati ai Centri Antiviolenza, nell'ambito della Rete Interistituzionale Antiviolenza del Garda per la prevenzione e il contrasto della violenza sulle donne e sui minori, di genere e assistita - Programma 2026/2028;

RICHIAMATO

L'allegato 3 al Decreto di Regione Lombardia n. 7044 del 28.05.2026 "Programma Regionale 2026/2028 di cui alla D.G.R. n. 6200/2026: approvazione piano di riparto delle risorse e delle modalità attuative del programma" che prevede al punto A.3.a che le Reti Interistituzionali Antiviolenza devono dotarsi di **protocolli/accordi operativi**, intesi quali strumenti formali e sostanziali di regolazione dei rapporti tra i soggetti aderenti, volti a definire in modo chiaro e condiviso ruoli, responsabilità, procedure di accesso e presa in carico integrata, modalità di raccordo tra servizi, strumenti di valutazione del rischio e sistemi di monitoraggio degli interventi.



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA
AREA SERVIZI SOCIALI

Tutto ciò premesso, le parti come sopra rappresentate, stipulano il seguente protocollo.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art.1 – Finalità generali

Il presente protocollo operativo (da qui in poi protocollo) sancisce la volontà delle parti di regolamentare i rapporti e i reciproci impegni al fine della realizzazione del programma regionale per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della violenza nei confronti delle donne 2026/2028.

Oggetto del protocollo è, pertanto, la definizione dell'organizzazione, della suddivisione dei compiti e delle responsabilità tra i partner, nonché delle modalità di gestione dei contributi finanziari allocati a ciascun partner.

Il protocollo definisce inoltre i rispettivi impegni e obblighi e quant'altro connesso all'attuazione delle attività.

Art. 2 – Capofila

Con la sottoscrizione del presente protocollo operativo le parti convengono che il Comune di DESENZANO DEL GARDA in qualità di Capofila della Rete, è il soggetto referente e unico interlocutore dell'Amministrazione concedente, nonché responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo nei confronti di Regione Lombardia e degli Enti Attuatori Partner.

L'Ente Capofila assume la responsabilità delle seguenti funzioni e adempimenti:

- promuovere la collaborazione e governance di progetto: attivarsi nei confronti di tutti i soggetti, istituzionali e privatistici, coinvolti nell'intervento, promuovendo la reciproca collaborazione e garantendo l'esecuzione delle attività di propria competenza unitamente ai partner, con particolare riferimento alla Linea di Intervento 3;
- garantire il coordinamento generale del progetto mediante il consolidamento del Gruppo Tecnico (composto da un rappresentante per ciascun Ambito Territoriale in cui si articola la Rete del Garda) e l'adozione degli strumenti di governance territoriale (Linee Guida, Schema di Protocollo di Intesa Territoriale);
- partecipare, collaborare e sostenere le iniziative e i progetti promossi da altri soggetti istituzionali sul territorio della Rete del Garda "Tessere Legami", che contribuiscono al programma regionale garantendo la piena sinergia con i quadri strategici e le direttive di Regione Lombardia;
- stabilire le prassi, gli standard tecnico-professionali e le procedure amministrative cui i Comuni afferenti sono tenuti ad adeguarsi ai fini dell'ammissibilità, assegnazione ed erogazione dei fondi dedicati.
- assicurare e coordinare la supervisione globale del programma e il monitoraggio continuo dell'avanzamento progettuale;
- curare e promuovere le relazioni con Regione Lombardia, garantendo la presenza ai tavoli di coordinamento previsti e trasmettendo la documentazione di rendicontazione entro le scadenze perentorie stabilite dall'Ente Regionale;



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA SERVIZI SOCIALI

- provvedere all'erogazione e al trasferimento delle risorse in favore dei Partner secondo le modalità previste dal successivo articolo 5, ivi comprese le eventuali e se necessarie, quote, derivanti dal cofinanziamento a carico degli Ambiti aderenti alla Rete;
- coordinare la predisposizione della documentazione prescritta dal Programma Regionale e dai relativi atti attuativi, curandone la preventiva verifica in ordine alla completezza e alla regolarità formale/sostanziale prima del successivo inoltro;
- sovrintendere alle procedure di rendicontazione complessiva, raccordandosi con i Partner per l'acquisizione degli atti e dei dati di rispettiva competenza per la trasmissione sistematica dei flussi informativi e dei dati verso Regione Lombardia;
- monitorare in itinere il puntuale rispetto degli impegni convenzionali assunti dai singoli Partner, segnalando tempestivamente a Regione Lombardia eventuali inadempimenti, ritardi o eventi idonei a incidere sulla compagine del partenariato o sull'esecuzione del Programma;
- assicurare la presenza istituzionale dell'Ente all'interno della Rete di Indirizzo formalizzata da ATS Brescia.

Art. 3 – Impegni dei EAP

Gli Enti Attuatori del Progetto (EAP), ovvero i Soggetti gestori dei Centri Antiviolenza afferenti alla Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza "TESSERE LEGAMI", si impegnano a:

- assumere la responsabilità diretta della corretta ed efficace realizzazione delle azioni e degli interventi di rispettiva competenza;
- adeguarsi scrupolosamente mediante la sottoscrizione e l'applicazione operativa degli strumenti di governo della Rete Antiviolenza del Garda — quali il Protocollo Interistituzionale, le Linee Guida operative e i relativi addendum e integrazioni — al fine di garantire l'uniformità, l'omogeneità e l'universalità delle prestazioni e dei servizi erogati a tutela e supporto delle donne;
- assicurare la massima collaborazione tra i Centri Antiviolenza (CAV) della Rete, promuovendo il confronto costruttivo e adoperandosi per il superamento di eventuali conflitti o difformità operative derivanti dalle specifiche metodologie e prassi di lavoro;
- assicurare il monitoraggio costante del fenomeno della violenza di genere e la tempestiva rilevazione/inserimento dei dati relativi a ciascuna donna presa in carico, mediante l'utilizzo del sistema informativo ISTAT;
- collaborare con l'Ente Capofila per il puntuale svolgimento delle attività di monitoraggio, valutazione e rendicontazione, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità stabilite dagli atti regionali e dalle specifiche linee guida tecnico-operative condivise all'interno del partenariato;
- partecipare all'attuazione del piano di comunicazione e tutela dell'immagine istituzionale: concordare il piano degli interventi di informazione e comunicazione e raccordarsi con il soggetto incaricato della comunicazione istituzionale, garantendo che tutti gli strumenti e i prodotti realizzati evidenzino adeguatamente il finanziamento di Regione Lombardia e il cofinanziamento della Rete "TESSERE LEGAMI" mediante l'apposizione dei rispettivi loghi (subordinando l'utilizzo del logo regionale alla previa autorizzazione richiesta dall'Ente Capofila);



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA SERVIZI SOCIALI

- partecipare alle attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo: raccordarsi con il soggetto incaricato del monitoraggio fornendo dati, informazioni e documentazione necessari alla rilevazione degli indicatori, al fine di garantire la corretta verifica dell'andamento delle attività, del raggiungimento degli obiettivi, della qualità degli interventi realizzati nonché dell'impatto delle azioni progettuali.
- partecipare, collaborare e sostenere le iniziative e i progetti promossi da altri soggetti istituzionalmente riconosciuti, garantendo la sinergia e l'allineamento con le programmazioni, i quadri strategici e le direttive emanate da Regione Lombardia;
- Designazione dei referenti di progetto: individuare e formalizzare, per ciascuna azione di propria competenza, le seguenti figure d'incarico quali referenti di progetto:

PARTNER	NOMINATIVO REFERENTE
Casa Delle Donne Centro Antiviolenza CaD-Brescia OdV	Viviana Cassini
Coop. Sociale "Il Cerchio della Luna" impresa sociale	Laura Fochesato

Gli EAP devono essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori e in particolare:

- provvedere all'assolvimento degli obblighi ed oneri assicurativi ed antinfortunistici, assistenziali e previdenziali previsti dalla normativa vigente in relazione a tutto il personale impiegato a vario titolo (dipendente, volontario, collaboratori, ecc.) nelle attività comprese nel servizio;
- garantire che tutto il personale dipendente e volontario adibito alle attività, nonché le strutture utilizzate per la realizzazione delle azioni, siano coperti da apposite ed adeguate polizze di assicurazione contro gli infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse nonché per la responsabilità civile verso terzi;
- garantire l'attivazione delle polizze assicurative obbligatorie per legge o comunque opportune a copertura dei rischi o chiamate di responsabilità relativamente all'utilizzo di veicoli, o di strutture mobili e/o immobili che essi dovessero utilizzare per lo svolgimento delle attività.

Inoltre, si impegnano a:

- osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro vigenti al momento in cui si svolge il servizio, nonché ad adempiere alle misure in tema di sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo contributivo in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa; deve essere inoltre garantita l'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti comunali laddove compatibile;
- utilizzare rapporti di lavoro parasubordinato od autonomo nei soli casi ammessi dalla vigente normativa in materia di diritto del lavoro; in ogni caso la retribuzione non potrà essere inferiore a quanto stabilito dalle tabelle professionali, se esistenti, ovvero dalle tariffe per le prestazioni richieste, praticate nella Provincia di Brescia.



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA SERVIZI SOCIALI

Gli EAP, per tutta la durata del presente Protocollo, assicurano il permanere di tali requisiti, assicurano l'impiego di personale qualificato e promuovono la partecipazione del personale (anche volontario) ai momenti di formazione sulle tematiche inerenti al servizio, anche eventualmente organizzati da Amministrazioni pubbliche o soggetti privati.

Art. 4 – Impegni comuni

Tutti i soggetti che sottoscrivono il presente protocollo operativo hanno responsabilità diretta per l'attuazione del programma regionale per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della violenza nei confronti delle donne 2026/2028.

in particolare si impegnano a:

- attuare le attività del programma;
- operare nel rispetto delle disposizioni previste dalle Linee Guida Operative interne della Rete TESSERE LEGAMI e relativi addendum;
- provvedere agli adempimenti di monitoraggio e rendicontazione di competenza in modo preciso e puntuale;
- partecipare agli incontri di cabina di regia allargata convocati dall'Ente Capofila della Rete finalizzati alla programmazione condivisa delle attività e relativo monitoraggio;
- raccordarsi al bisogno con i referenti tecnici dei singoli Ambiti per necessità operative specifiche;
- conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita alle attività, come previsto dalle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile, garantendo la piena disponibilità e tempestività di adempimento in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nella realizzazione delle attività previste dal progetto;
- concordare il piano degli interventi di informazione e comunicazione e favorire ogni scambio utile con il soggetto designato alla comunicazione istituzionale del progetto, il quale dovrà prevedere su strumenti e prodotti la visibilità del finanziamento concesso da Regione Lombardia e del cofinanziamento assegnato dalla Rete Interistituzionale Antiviolenza TESSERE LEGAMI utilizzando i rispettivi loghi. L'uso del logo di Regione Lombardia deve essere oggetto di autorizzazione richiesta dall'Ente capofila;
- assicurare lo scambio informativo interno al partenariato e il costante aggiornamento della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza TESSERE LEGAMI nel contesto degli incontri del Tavolo Tecnico al fine di consentire il monitoraggio e la valutazione in itinere e finali.



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA
AREA SERVIZI SOCIALI

Art. 5 – Ambiti territoriali e comuni afferenti alla rete

Tutti i Comuni afferenti agli Ambiti territoriali aderenti alla Rete Interistituzionale Antiviolenza TESSERE LEGAMI beneficiano del contributo regionale in forma indiretta attraverso l'erogazione di servizi e prestazioni in capo agli EAP che gestiscono il Centro Antiviolenza "Chiare Acque" e il Centro Antiviolenza "Franca Viola", nonché gli sportelli territoriali e dei percorsi di alta protezione attivati attraverso il coinvolgimento delle Case Rifugio (con oneri, nei tempi e modi stabiliti, a carico del progetto).

Ciascun Ambito designa un referente tecnico che partecipa al Gruppo Tecnico della Rete ed è responsabile del corretto flusso informativo verso i Comuni di riferimento dell'Ambito stesso, nonché dai Comuni/Ambito verso l'Ente Capofila e i partner.

Ogni referente di Ambito è parte attiva dei seguenti processi:

- 1) monitoraggio dell'applicazione delle Linee Operative per la presa in carico delle donne Vittime di Violenza e dei loro figli minori;
- 2) monitoraggio e supporto ai Servizi Sociali dei comuni nell'applicazione delle prassi e degli standard tecnico-professionali, nonché delle procedure amministrative cui i Comuni sono tenuti ad adeguarsi ai fini dell'ammissibilità, assegnazione ed erogazione dei fondi dedicati;
- 3) promozione, attivazione e manutenzione della rete territoriale afferente all'Ambito con particolare riguardo alle forme di collaborazione con altri soggetti radicati sul territorio finalizzati alla realizzazione di percorsi per la fuoriuscita dalla condizione di violenza;
- 4) condivisione del piano degli interventi di informazione e comunicazione favorendo ogni scambio utile con il soggetto esterno incaricato della comunicazione del progetto, il quale dovrà prevedere su strumenti e prodotti la visibilità del finanziamento concesso da Regione Lombardia e dell'eventuale cofinanziamento assegnato dalla Rete Interistituzionale Antiviolenza TESSERE LEGAMI utilizzando i rispettivi loghi. L'uso del logo di Regione Lombardia deve essere oggetto di autorizzazione richiesta dall'Ente capofila;
- 5) definizione dell'eventuale cofinanziamento, raccordandosi con i Comuni a loro afferenti in base alle proprie modalità gestionali e amministrative. I tempi e gli importi dell'eventuale cofinanziamento sono condivisi in sede di Gruppo tecnico e successivamente sottoposti ad approvazione da parte di ciascun Ambito Territoriale.

Art. 6– Trasferimento delle risorse

Il capofila, destinatario del contributo richiamato in premessa per l'attuazione delle attività all'interno del programma, trasferisce ai partner le somme stabilite attraverso le seguenti tranche e tempistiche.

Il contributo spettante a seguito della sottoscrizione del presente Protocollo, verrà trasferito anticipatamente nella misura del 60%. Successivamente, ogni ulteriore tranche sarà erogata a seguito della verifica da parte dell'Ente Capofila della documentazione di monitoraggio e rendicontazione relativa alle attività svolte nel periodo cui il pagamento fa riferimento. Tale documentazione dovrà essere trasmessa entro e non oltre gg 30 dalla chiusura del periodo di riferimento.

Si precisa che i Centri antiviolenza dovranno in ogni caso produrre e trasmettere al Capofila stati di avanzamento economico trimestrali.



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA SERVIZI SOCIALI

Art. 7 – Rinuncia o decadenza

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente all'adesione al partenariato, deve essere comunicata all'Ente capofila via PEC.

La qualità di partner si perde in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal presente accordo e dagli atti regionali richiamati in premessa;
- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal partner in fase di rendicontazione.

Art. 8 – Risorse e obblighi di rendicontazione

Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, le risorse a disposizione della Rete Antiviolenza del Garda sono complessivamente ripartite come da piano economico previsionale allegato. Come previsto dall'Avviso richiamato in premessa, tali risorse potranno essere integrate, in base a comprovate necessità, da cofinanziamenti da parte degli Ambiti territoriali componenti la Rete, nonché da ulteriori fondi e stanziamenti di Regione Lombardia in favore della Rete. A fronte di tali eventuali integrazioni, si renderà necessario provvedere alla stipula di un addendum al presente Protocollo per aggiornare il presente articolo.

La rendicontazione delle attività svolte, corredata dalla documentazione contabile, dovrà essere predisposta in conformità alle Linee guida per la gestione, monitoraggio e rendicontazione di cui al DDUO 9390 del 13.07.2026 richiamato in premessa, nonché alle indicazioni, modulistica e strumenti concordati con l'Ente Capofila. La rendicontazione avverrà con periodicità semestrale. Si precisa che i Centri antiviolenza dovranno in ogni caso produrre e trasmettere al Capofila stati di avanzamento economico trimestrali. È facoltà dell'Ente Capofila richiedere in ogni momento chiarimenti ed integrazioni.

Art. 9 – Durata

Il presente protocollo ha validità nei termini di realizzazione del programma 2026/2028 cui afferisce secondo le tempistiche stabilite dagli atti regionali richiamati in premessa, i quali prevedono:

- la copertura dei costi sostenuti dai partner dal 01.07.2026;
- il termine delle attività il 31.12.2028;

Il presente Protocollo potrà essere prorogato, previo manifesto consenso delle parti, a fronte di disposizione da parte di Regione Lombardia e/o eventuali ulteriori stanziamenti con Capofila il Comune di Desenzano del Garda.



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA
AREA SERVIZI SOCIALI

Art. 10 – Risorse umane adibite alle attività di progetto

All'avvio dell'attività, gli EAP dovranno comunicare il nominativo delle operatrici incaricate e il loro curriculum, nonché il nominativo del titolare delle funzioni di coordinamento. Tale obbligo di comunicazione dovrà essere rispettato per tutte le modifiche e/o integrazioni degli operatori predetti. Il personale degli EAP, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.

Il Referente-Coordinatore di ogni EAP, sarà – oltre al legale rappresentante del Soggetto Attuatore – il referente per i rapporti, che vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci.

Con la sottoscrizione del presente protocollo, ciascun EAP si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia.

Si applica, altresì, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.

L'EAP è inoltre tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, dandone comunicazione se richiesto.

Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.

Art. 11 – Debito informativo e verifica attività

Gli EAP si impegnano a fornire all'Ente Capofila la documentazione inerente al possesso dei requisiti prevista dall'Intesa Stato Regioni recepite dalla Dgr n.1073 del 0910.2023 Istitutiva dell'Albo dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio. Sarà altresì prodotta documentazione relativa alla gestione dei servizi (es. carta dei Servizi) e alla parte strutturale (convenzioni/contratti per l'uso dei locali).

Gli EAP devono comunicare, entro 5 giorni, ogni circostanza che sia eventualmente variata rispetto a quanto previsto dal presente accordo (es. sedi territoriali, orari, recapiti telefoni e indirizzi mail, responsabili delle sedi, variazioni societarie e/o aziendali ecc.).

Il monitoraggio dell'attività è in capo ai Servizi Sociali del Comune di Desenzano del Garda.

Nel caso di inadempimento agli obblighi derivanti dal presente protocollo da parte dell'EAP, il Comune si riserva di procedere alla sospensione dei pagamenti fino alla ripresa del regolare adempimento e, in caso di inadempimenti reiterati, alla risoluzione del presente accordo previa contestazione come meglio precisato all'art. 13.



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA
AREA SERVIZI SOCIALI

Art. 12 - Assicurazioni

Gli EAP sono in possesso di apposita polizza assicurativa R.C.T. e cumulativa infortuni per eventuali danni, di qualsiasi natura, che dovessero derivare agli utenti e questi causare ad altri, durante l'esecuzione del servizio.

Il personale volontario eventualmente impiegato nell'attività l'EAP è in possesso di apposita polizza assicurativa con massimali congrui per i danni che potrebbero derivare agli operatori stessi durante l'esecuzione del servizio o questi causare agli utenti, esonerando il Comune da ogni responsabilità in merito.

Art.13 Inadempienze e recesso

Il Comune di Desenzano del Garda procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi all'EAP, che dovrà adottare i necessari interventi.

Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dal Comune di Desenzano del Garda per iscritto entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale l'EAP dovrà adottare i provvedimenti necessari. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, il Comune di Desenzano del Garda ha la facoltà di recedere dal protocollo, comunicandolo per iscritto all'EAP.

Per seri e comprovati motivi di forza maggiore gli EAP potranno recedere dal presente protocollo con un preavviso di almeno 30 giorni a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, garantendo per tutto il periodo di preavviso l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente accordo.

Comporta la risoluzione immediata del protocollo la perdita dei requisiti richiesti dall'art 80 del D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii ovvero dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico.

Art. 14 Modifiche

Eventuali modifiche del presente accordo dovranno essere concordate tra le parti ed avranno vigore dalla data di sottoscrizione delle modifiche stesse.

Art. 15 Osservanza leggi e regolamenti

Per ogni altra prescrizione non esplicitamente citata nel presente accordo si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore, all'Avviso pubblico, a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione ed ai provvedimenti citati in premessa che qui si intendono tutti richiamati. In particolare, inoltre, l'Ente Gestore si impegna ad osservare il codice di comportamento dei dipendenti comunali in quanto compatibile.

Art. 16 Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali (identificativi, sensibili e/o giudiziari) saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali di gestione del presente accordo, nel rispetto del Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA
AREA SERVIZI SOCIALI

cartacei che informatici. Ai sensi della vigente disciplina di settore, gli EAP assumono la qualifica di responsabili del trattamento per i dati trattati in esecuzione del presente accordo, la cui titolarità resta in capo al Comune di Desenzano del Garda. Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Comune è la soc. LTA srl con sede operativa a Brescia in via E. Ferrari 4 nella persona della dott.ssa Rosa Coppola.

Il Responsabile del trattamento per l'EAP Casa Delle Donne Centro Antiviolenza CaD-Brescia OdV non è previsto in base alla normativa vigente;

Il Responsabile del trattamento per l'EAP Il Cerchio della Luna è Laura Fochesato.

Art. 17 Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in merito al presente atto, è competente il Foro di Brescia.

Art. 18 Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente protocollo operativo si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Art. 18 Allegati

Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale del presente protocollo, anche se non ad esso materialmente allegati, i seguenti atti e documenti:

- Linee guida operative della Rete Interistituzionale Tessere Legami e relativi addendum;
- Piano economico previsionale;

Letto, approvato e sottoscritto

Firma per accettazione

N	ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE	FIRMA
1	Capofila	Gabriele Bonazza	IL DIRIGENTE SERVIZI SOCIALI (Dott. Gabriele Bonazza)
2	Casa Delle Donne Centro Antiviolenza CaD-Brescia OdV	Viviana Cassini	
3	Coop "Il Cerchio della Luna" Impresa Sociale	Fochesato Laura	



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA SERVIZI SOCIALI

Firma per presa atto

N	ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE	FIRMA
6	Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale	Dr.ssa Claudia Pedercini	Firmato digitalmente da: CLAUDIA PEDERCINI Data: 21/08/2026 09:47:13
7	Ambito 10 Bassa Bresciana Orientale	Dr. Gianpietro Pezzoli	Gianpietro Pezzoli 21.08.2026 12:20:55 GMT+02:00
8	Ambito 11 Garda	Dr. Davide Boglioni	
9	Ambito 12 Comunità Montana Valle Sabbia	Dr.ssa Mara Ceriotti	Firmato digitalmente da: MARA CERIOTTI Data: 02/09/2026 18:35:39

DAVIDE
BOGLIONI
09.09.2026
09:50:46
GMT+02:00